

Palermo, 18.05.2020

Prot. 7295/21

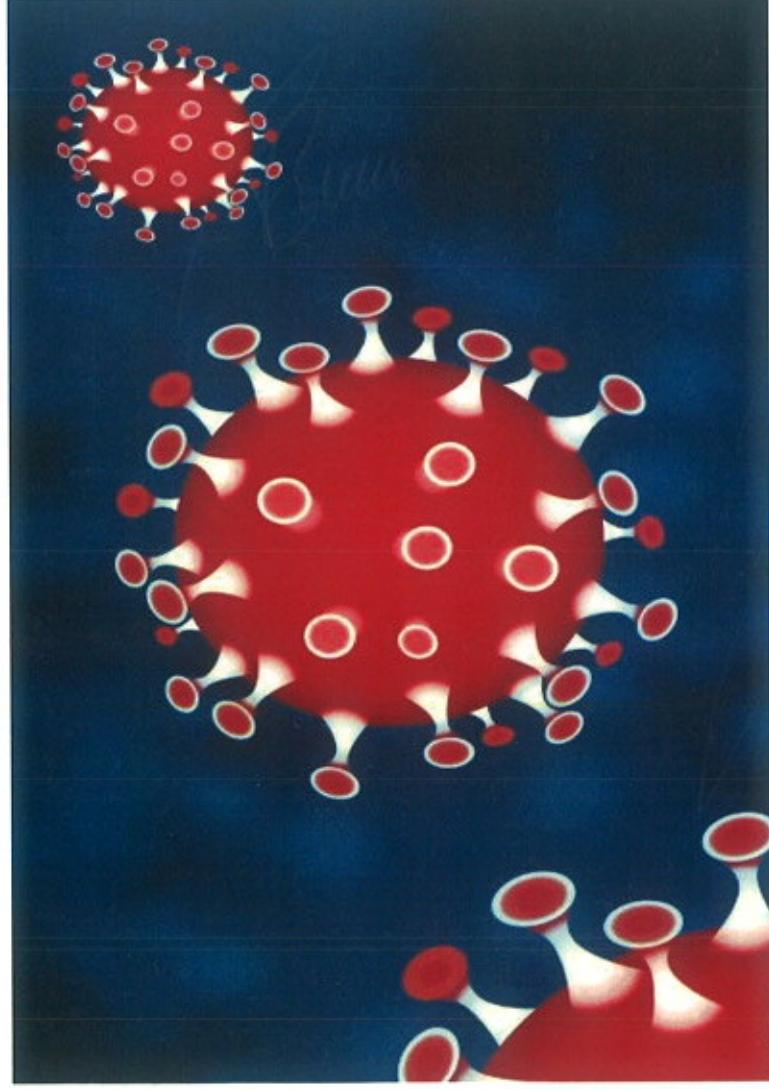
Ai dipendenti Societari
Loro Sedi

Oggetto: Consegna Fascicoli Formazione ed Informazione ai sensi del D.Lgs.
09 aprile 2008 n.81, artt.36 e 37, *"Testo Unico sulla salute e
sicurezza sul lavoro"* (COVID 19).

Con la presente, Le consegniamo la documentazione inerente la
formazione ed informazione sui rischi specifici dell'attività nei luoghi di
lavoro relativamente alla nuova emergenza SARS-CoV-2 (COVID-19).

Il Delegato di Funzione
D.Lgs. 81/08 – art. 16
Roberto Iorano

Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano



NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

SALUTE - EMERGENZA PANDEMIA COVID - 19

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Societario

Roberto Bruno

Il Medico Competente Coordinatore Societario

Dr. Lombino

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)



CORSO DI INFORMAZIONE SPECIFICA

PER LAVORATORI per fornire INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO PER IL RISCHIO DA CONTAGIO COVID-19

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)



SCOPO

Ai sensi dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati in questi giorni è **OBBLIGATORIO** per ogni Datore di Lavoro **INFORMARE I LAVORATORI** circa il comportamento da adottare in questa particolare situazione di emergenza.

Quindi fornire **INDICAZIONI OPERATIVE**, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, nell'ambiente di lavoro, l'efficacia delle **MISURE DI CONTENIMENTO ADOTTATE PER CONTRASTARE L'EPIDEMIA DI COVID-19**

NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)



CAMPO DI APPLICAZIONE



Le indicazioni operative riguardano **TUTTI GLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVO PERSONALE IMPIEGATO A VARIO TITOLO.**

Ogni lavoratore dovrà seguire scrupolosamente quanto indicato dall'azienda al fine di proteggere la propria salute e tutelare la salute degli altri.

Quanto indicato in questa particolare situazione di emergenza rientra nell'obbligo dei lavoratori sancito dall' Art. 20 del D.Lgs 81/2008 .

Art. 20 D.Lgs 81/08 comma 1

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

GENERALITA' SULLA FAMIGLIA DEI CORONAVIRUS

I Coronavirus sono un gruppo di virus noti come responsabili di malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Identificati negli anni '60, il nome deriva dalla loro forma al microscopio, simile a una corona.

I Coronavirus sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali, bersagliando le cellule epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale. Il nuovo Coronavirus (nCoV) identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel Dicembre 2019 è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell'uomo.

Il virus SARS-CoV-2 - come designato dall'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) - è l'attuale virus causa dell'epidemia chiamata "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2". La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è la "COVID-19" in cui "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata: pertanto, anche lo stesso virus è ormai comunemente denominato COVID-19, a partire dalla stessa normativa d'urgenza adottata dal Governo e ormai convertita in legge (decreto legge 6/2020), e così sarà denominato nel presente documento.

L'ICTV ha classificato il COVID-19 come appartenente alla famiglia dei Coronaviridae che fa parte degli agenti biologici del gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D. Lgs. 81/08.



NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

DEFINIZIONI

Il termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (Corona Virus Disease-2019) si indica la **malattia provocata** dal SARS-CoV-2.

Il COVID-19 è stato definito dall'OMS pandemia.



I principali rischi pandemici si concentrano nei luoghi di sosta o transito per consistenti masse di popolazione: aree pubbliche, aperte al pubblico o destinate a eventi a larga partecipazione, mezzi di trasporto e, ovviamente, luoghi di lavoro.

Alcuni coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, generalmente dopo un contatto stretto con un paziente infetto (ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario). La via primaria è rappresentata dalle goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e/o starnutendo, contatti diretti personali, le mani (ad esempio toccando con le mani contaminate, non ancora lavate, bocca, naso o occhi). In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. In base ai dati finora disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del nuovo coronavirus.

RISCHIO DI ESPOSIZIONE

Come si inquadra il collegamento epidemiologico?

European Centre for Disease Prevention and Control, Case definition for EU surveillance of COVID

- ▶ Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- ▶ Una persona che ha avuto un **contatto fisico** diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- ▶ Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le **secrezioni** di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- ▶ Una persona che ha avuto un **contatto diretto (faccia a faccia)** con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;



- ▶ Una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- ▶ Un **operatore sanitario** o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- ▶ Una persona che abbia **viaggiato** seduta in **aereo** nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, **considerare** come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

QUALI SONO I SINTOMI A CUI DEVO FARE ATTENZIONE?

**Febbre e sintomi simil-influenzali
come tosse, mal di gola, respiro corto,
dolore ai muscoli, stanchezza sono
segnali di una possibile infezione da
nuovo coronavirus.**



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

**HO FEBBRE E/O
SINTOMI
INFLUENZALI,
COSA DEVO FARE?**



**Resta in casa e chiama il medico
di famiglia, il pediatra
o la guardia medica**



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

DOPO QUANTO TEMPO DEVO CHIAMARE IL MEDICO?



Subito. Se ritieni di essere contagiato chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

**NON RIESCO A
CONTATTARE IL MIO
MEDICO DI FAMIGLIA,
COSA DEVO FARE?**



**Chiama uno dei numeri
di emergenza indicati sul sito
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus**



Ministero della Sanità



www.salute.gov.it

Numero Verde

800

Per le informazioni è stato attivato il **NUMERO NAZIONALE** di pubblica utilità **(1500)**

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

POSSO ANDARE DIRETTAMENTE AL PRONTO SOCCORSO O DAL MIO MEDICO DI FAMIGLIA?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COME POSSO PROTEGGERE I MIEI FAMILIARI?



Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

DOVE POSSO FARE IL TEST?



I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

DOVE TROVO ALTRE INFORMAZIONI ATTENDIBILI?



**Segui solo le indicazioni specifiche
e aggiornate dei siti web ufficiali,
delle autorità locali e della
Protezione Civile.**



Ministero della Salute



www.salute.gov.it



Ministero della Salute



Istituto Superiore di Sanità

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

Versione aggiornata del 28 febbraio 2020

1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o gel a base alcolica

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici.

Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica.

Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato

per il lavaggio con acqua e sapone

e non meno di 30-40 secondi se invece

si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.

Questi prodotti vanno usati quando le mani

sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.

Se si usano frequentemente possono provocare

secchezza della cute.

In commercio esistono presidi medico-chirurgici

e biocidi autorizzati con azione battericida,

ma bisogna fare attenzione a non abusarne.

L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri

lo sviluppo di resistenze nei confronti

di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Prevenire le infezioni con il corretto lavaggio delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali

Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

Come lavare le tue mani?

Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



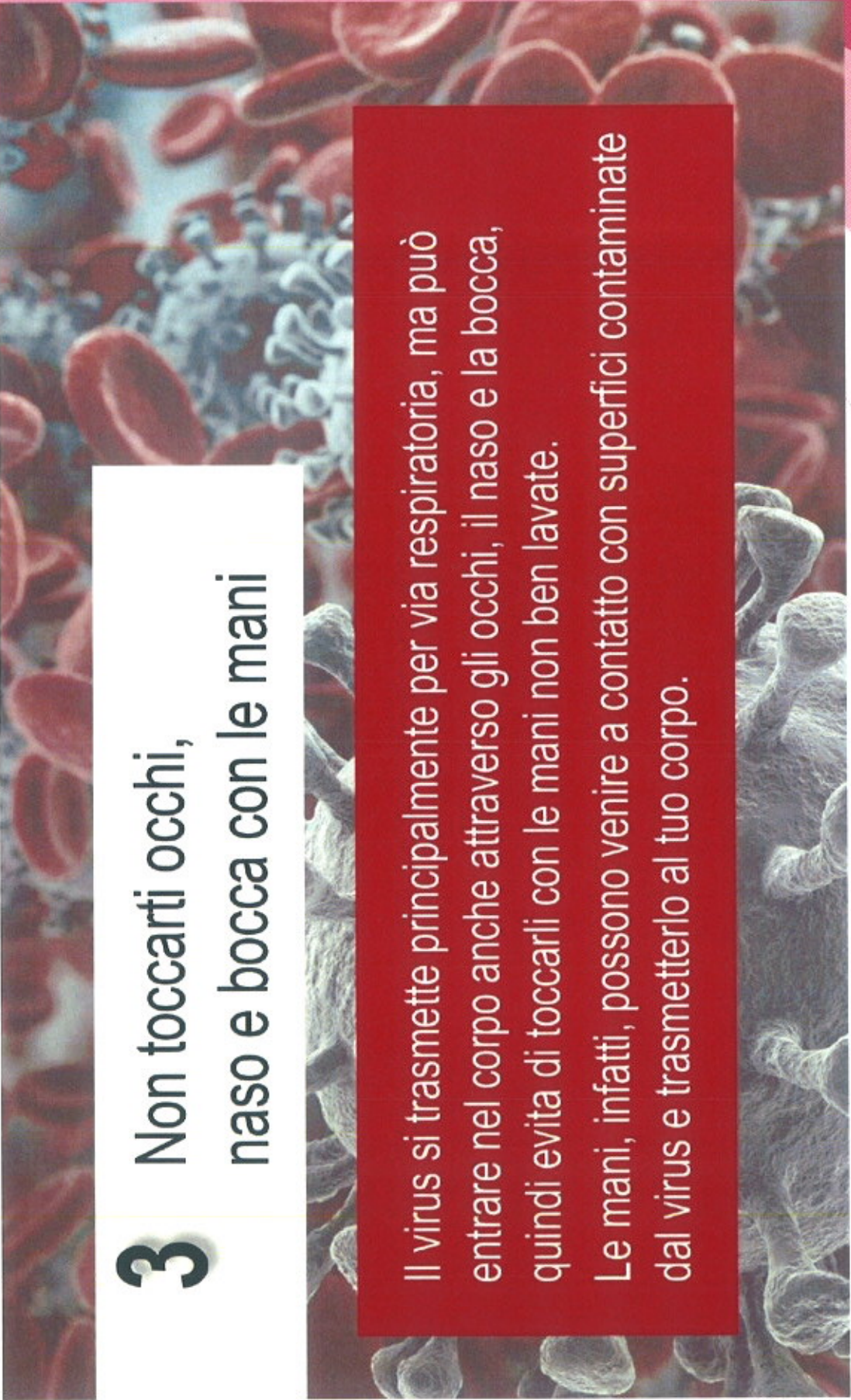
Ministero della Salute

www.salute.gov.it

2

Evita il contatto ravvicinato
con persone che soffrono
di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.



3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

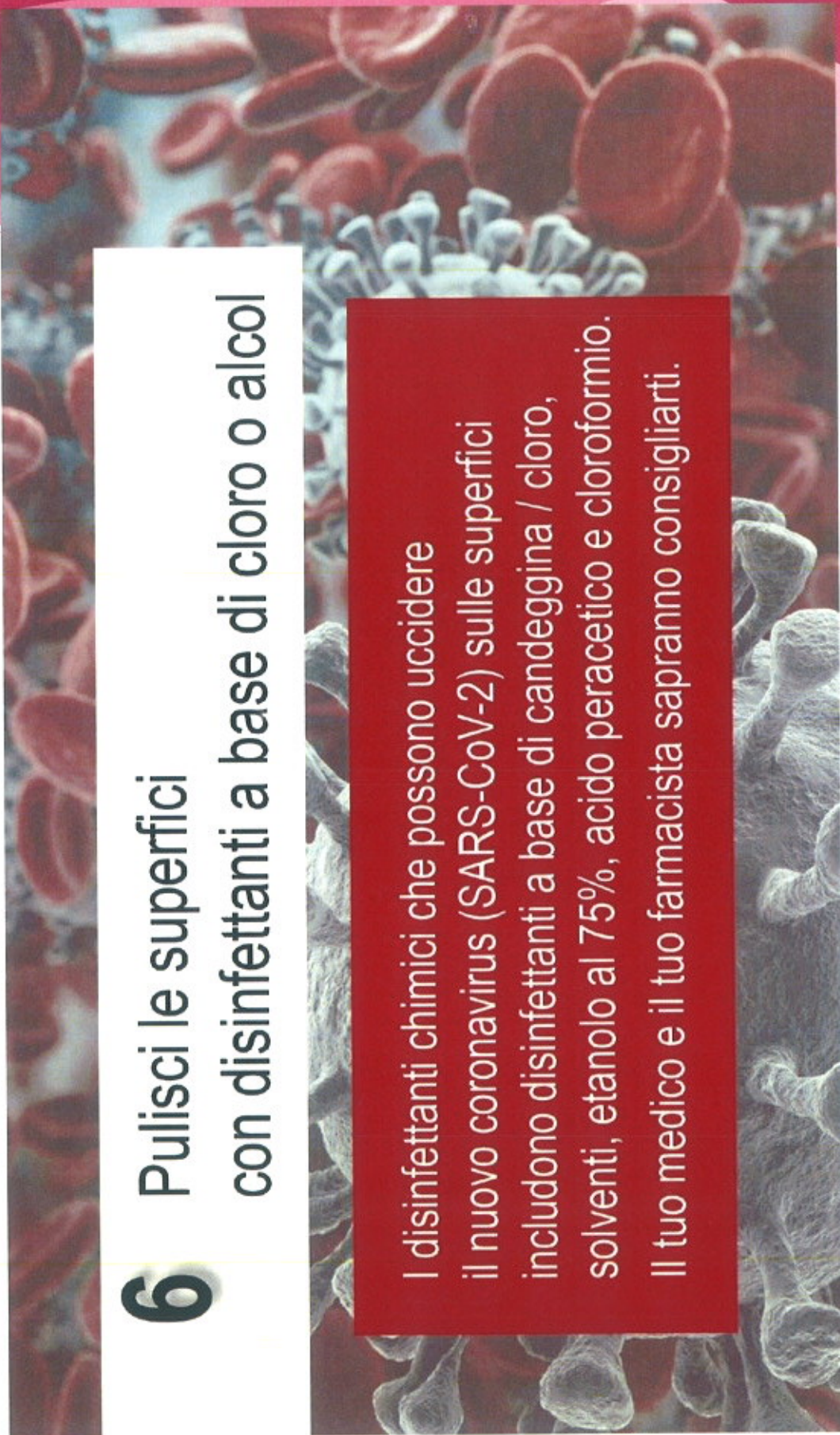
4

Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto, usa la piega del gomito

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto, usa la piega del gomito. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

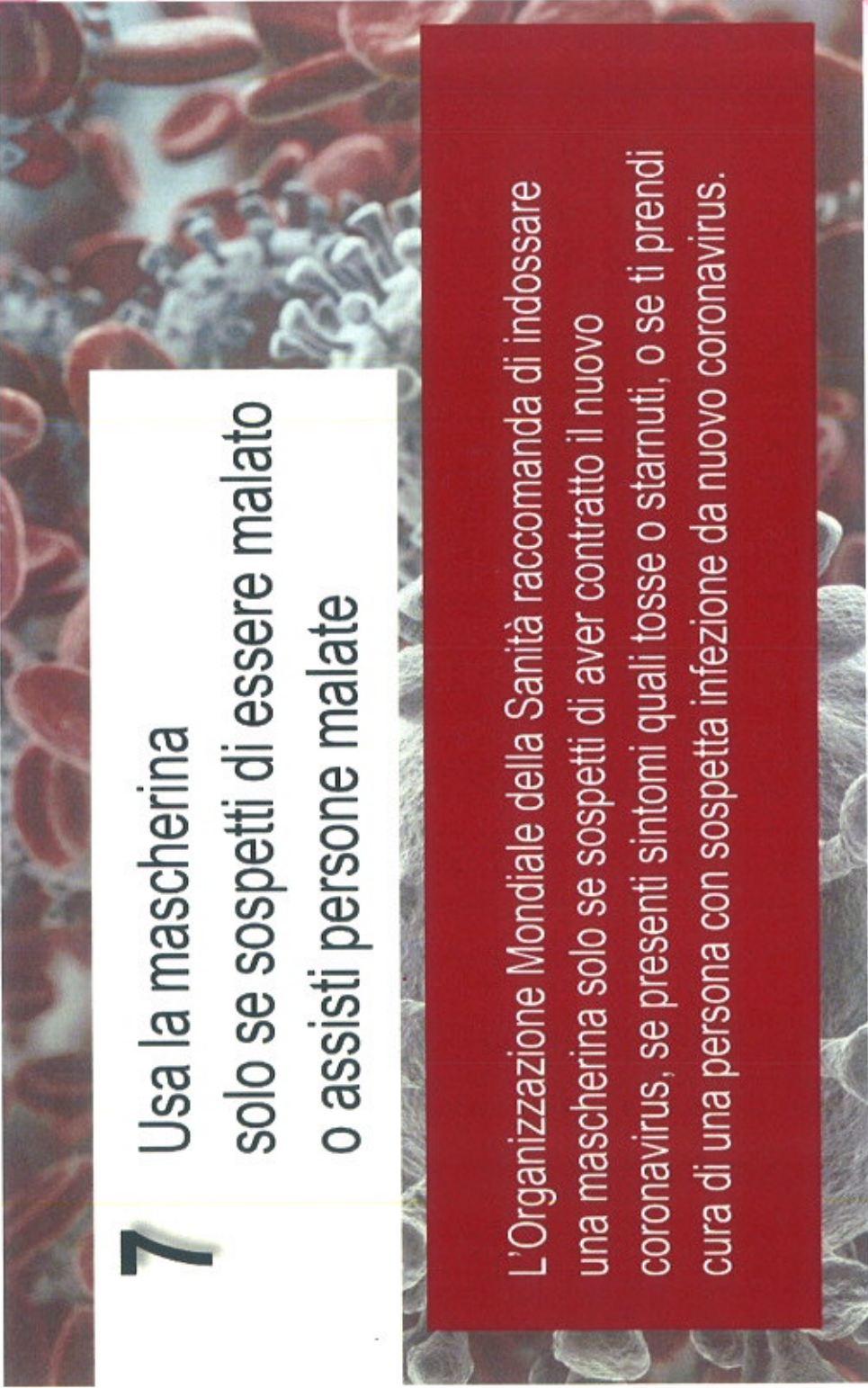
5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.



6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.



7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, se presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus.

USO della MASCHERINA

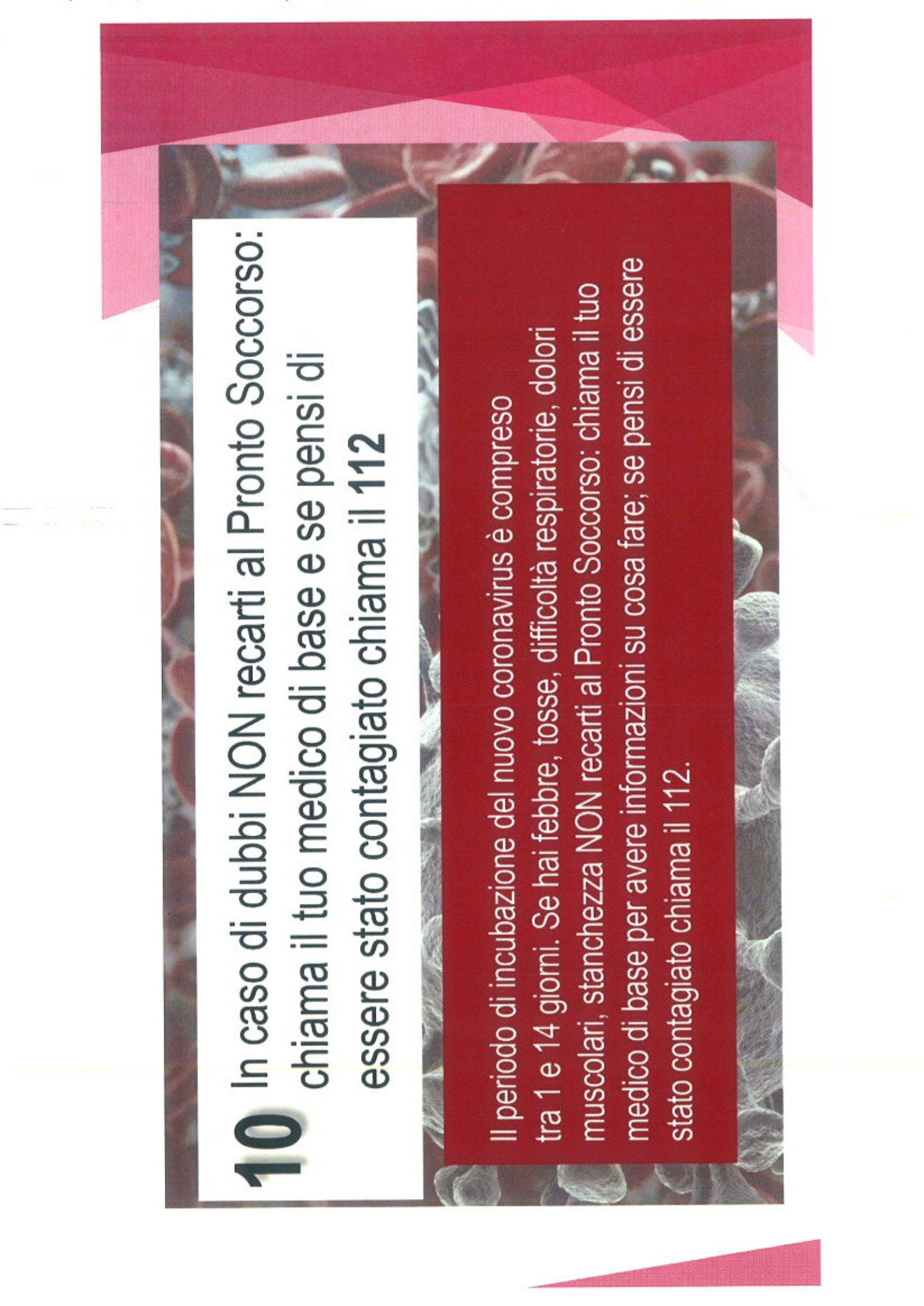
Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

8 I prodotti «made in China» e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus perché il virus non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo evidenza che oggetti prodotti in Cina o altrove possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-COV-2).

9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.



10 In caso di dubbi NON recarti al Pronto Soccorso:
chiama il tuo medico di base e se pensi di
essere stato contagiato chiama il **112**

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base per avere informazioni su cosa fare; se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'art. 74, comma 1, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., definisce Dispositivo di Protezione Individuale *"qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo"*.

L'art. 77 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dispone che vengano individuati i rischi per ridurre i quali è necessario l'utilizzo di specifici DPI .

Gli artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., prevedono per i lavoratori l'obbligo di:

- ▶ utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dai preposti; □ aver cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)forniti;
- ▶ non apportare modifiche ai DPI forniti;
- ▶ segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- ▶ verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità del DPI
- ▶ seguire le procedure aziendali per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.

Come indicato dal Ministero della Salute le protezioni delle vie respiratorie vanno indossate:

- ▶ Se hai sintomi di malattie respiratorie, come tosse e difficoltà respiratorie;
- ▶ Se stai prestando assistenza a persone con sintomi di malattie respiratori;
- ▶ Se sei un operatore sanitario e assisti persone con sintomi di malattie respiratorie.

Nel caso di esposizione a Coronavirus i DPI sono quelli idonei a proteggere:

▶ Apparato respiratorio;

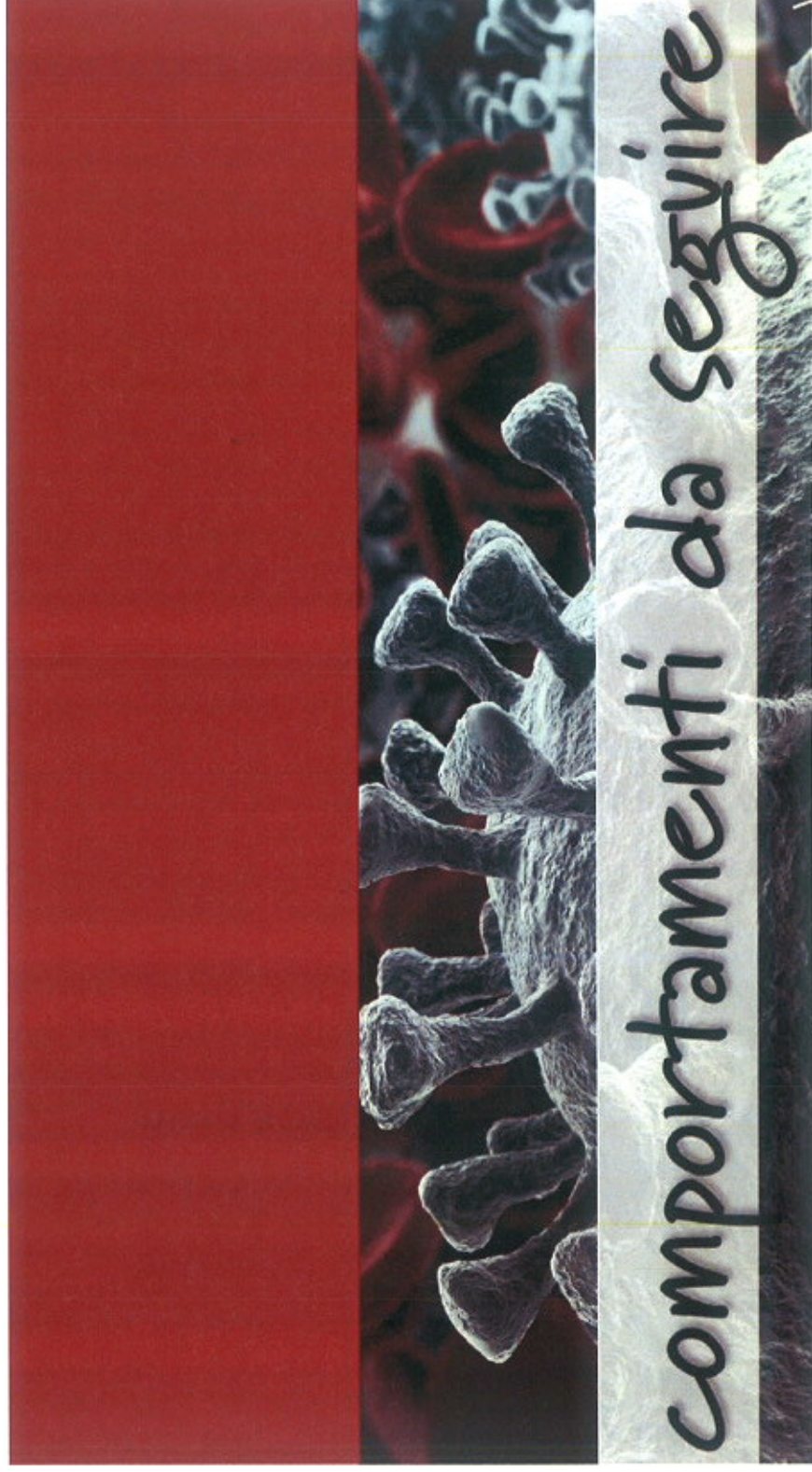
▶ Apparato visivo;

▶ Mani;

▶ Corpo.



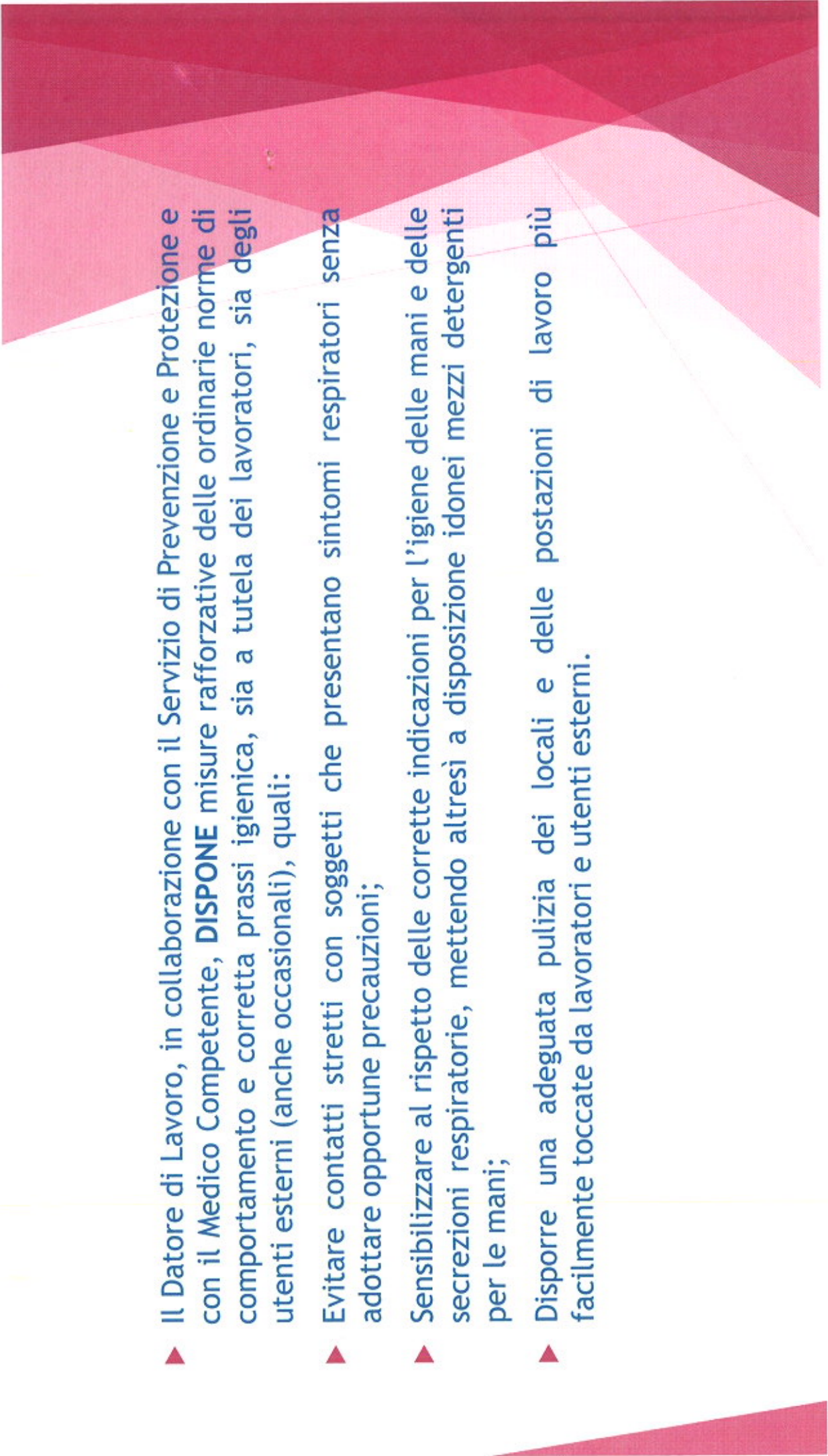
COME COMPORTARSI NEI LUOGHI DI LAVORO



NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Al fine di **LIMITARE I CONTATTI TRA LE PERSONE, ELIMINANDO** le occasioni di **AGGREGAZIONE**, si riportano le misure ritenute appropriate:

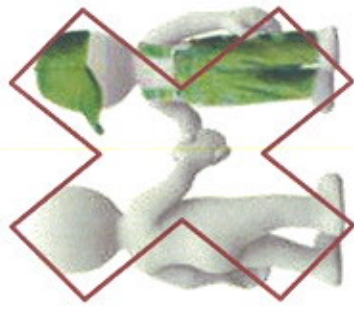
- ▶ Favorire la modalità del lavoro a distanza (cosiddetto “lavoro agile” o “smart working”);
- ▶ - **SOSPENDERE** incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. congressi, convegni), adottando soluzioni di comunicazione a distanza;
- ▶ Utilizzare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto, o in alternativa dare disposizioni di rispettare il “criterio di distanza droplet” (almeno 1 metro di separazione tra i presenti);
- ▶ Sospendere l’accesso agli spazi destinati alla ristorazione, allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè).

- 
- ▶ Il Datore di Lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, **DISPONE** misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni (anche occasionali), quali:
 - ▶ Evitare contatti stretti con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
 - ▶ Sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
 - ▶ Disporre una adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro più facilmente toccate da lavoratori e utenti esterni.

MISURE ULTERIORI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

- ▶ Sostituzione dei prodotti per la pulizia ed igiene delle scrivanie, tastiere e telefoni con prodotti disinfettanti a base di alcol/cloro;
Collocazione di dispenser per sapone disinfettante a base di alcool e aumento delle dotazioni di salviette nei servizi;
- ▶ Collocazione di dispenser per sapone disinfettante a base di alcool e aumento delle dotazioni di salviette nei servizi;
- ▶ Collocazione di dispenser con gel igienizzante in prossimità della portineria e nei reparti;
- ▶ Pulizia straordinaria dei filtri fan coil a servizio di tutto il fabbricato;
- ▶ Dotazione di un sistema tecnologico all'avanguardia per l'effettuazione di riunioni da remoto in videoconference;

- ▶ Sospensione della partecipazione da parte dei lavoratori a manifestazioni, eventi pubblici o convegni;
- ▶ Sospensione delle eventuali attività formativa *on site* in modalità frontale;
- ▶ Misure intraprese per favorire modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile)
- ▶ Divulgazione del modulo di autocertificazione a tutti i lavoratori dipendenti non interessati dalle categorie esonerate dalla DIRETTIVA AZIENDALE Covid-19, la cui presenza in azienda è quindi autorizzata.
- ▶ Distribuzione dei dipendenti per la fruizione del servizio mensa ed in una fascia oraria dalle 12:00 alle 14:00 con l'invito di distribuirsi nella fascia oraria in modo da evitare contingenze.
- ▶ Distribuzione di DPI (guanti monouso e mascherine chirurgiche) a tutti dipendenti che per comprovate esigenze lavorative debbano recarsi presso clienti terzi per effettuare interventi, verranno forniti i DPI anche a tutti i dipendenti che per necessità lavorative sono a contatto con un maggior numero di persone all'interno dello stabilimento (sono ritenuti facenti parte di questo gruppo gli addetti alla portineria, al centralino e ingresso automezzi).
- ▶ Controllo circa il corretto utilizzo di DPI da parte di tutti i fornitori e trasportatori esterni prima dell'ingresso in azienda.



- Contingentare l'accesso agli spazi destinati alla ristorazione, allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè).

RISPETTARE LE REGOLE OGGI È UN OBBLIGO MORALE

COME CITTADINI ITALIANI

COME PERSONE

COME LAVORATORI





comportamenti da seguire

LAVORATORE ASINTOMATICO, che si presenta al lavoro: prima di adibire ad attività lavorativa curarsi che siano rispettate le misure igienico sanitarie adottate dall'azienda, in particolare igienizzazione delle mani mediante apposito dispenser posto in portineria.

- **LAVORATORE CON SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA**, anche lieve, o lavoratore asintomatico che riferisce di essere stato (anche a propria insaputa) nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro: **non adibire ad attività lavorativa**; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere a casa (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dello stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda (fase antecedente l'allontanamento dello stesso), si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori). **CONSIGLIATA LA SANIFICAZIONE DELL'AMBIENTE.**



L'igiene a portata di mano.



- LAVORATORE che, inizialmente asintomatico, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (tosse e difficoltà respiratoria):

gli addetti al primo soccorso aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza aziendali, dovranno indossare e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, occhiali e guanti in lattice o nitrile, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

- LAVORATORE ASINTOMATICO DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE SUCCESSIVAMENTE SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (tosse e difficoltà respiratoria): non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizione le informazioni in proprio possesso al fine della ricostruzione di eventuali contatti.



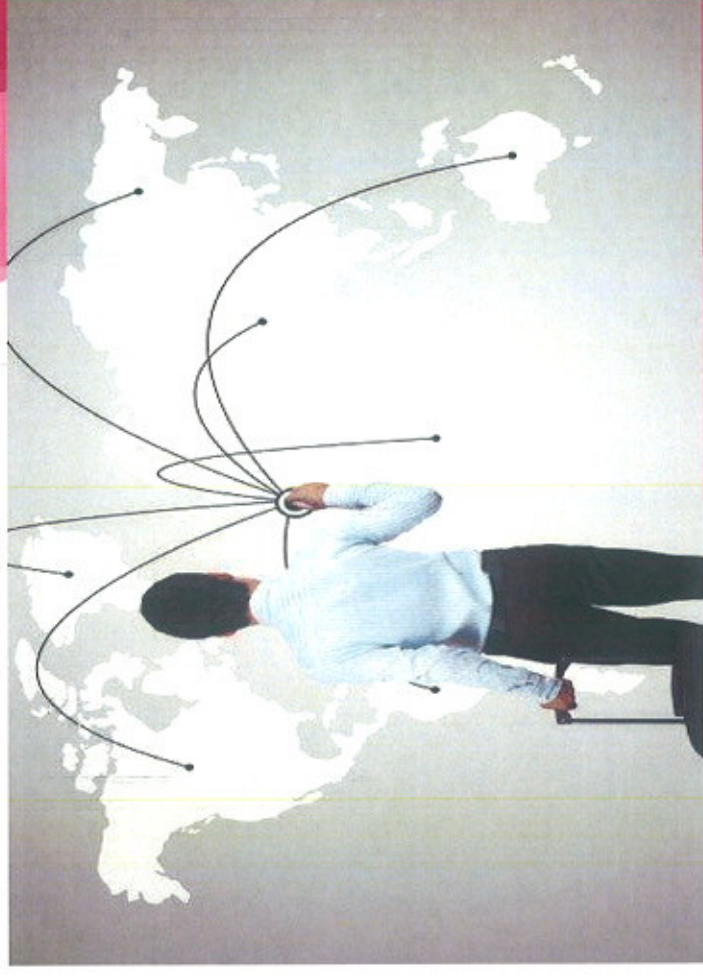
- - **LAVORATORE IN PROCINTO DI RECARSI ALL'ESTERO IN TRASFERTA LAVORATIVA:** disporre che il Servizio di Prevenzione e Protezione acquisisca le informazioni più aggiornate sulle aree di diffusione del SARS-CoV-2 disponibili attraverso i canali istituzionali (es. <https://www.who.int/emergencies/diseases/novelcoronavirus-2019/situation-reports/>) al fine di valutare, in collaborazione con il Medico Competente, il rischio associato alla trasferta prevista.

Inoltre, si ritiene importante che prima della partenza il lavoratore sia informato in merito alle disposizioni delle autorità sanitarie del paese di destinazione.



- LAVORATORE IN PROCINTO DI RIENTRARE DALL'ESTERO DA TRASFERTA LAVORATIVA: disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico infirmi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

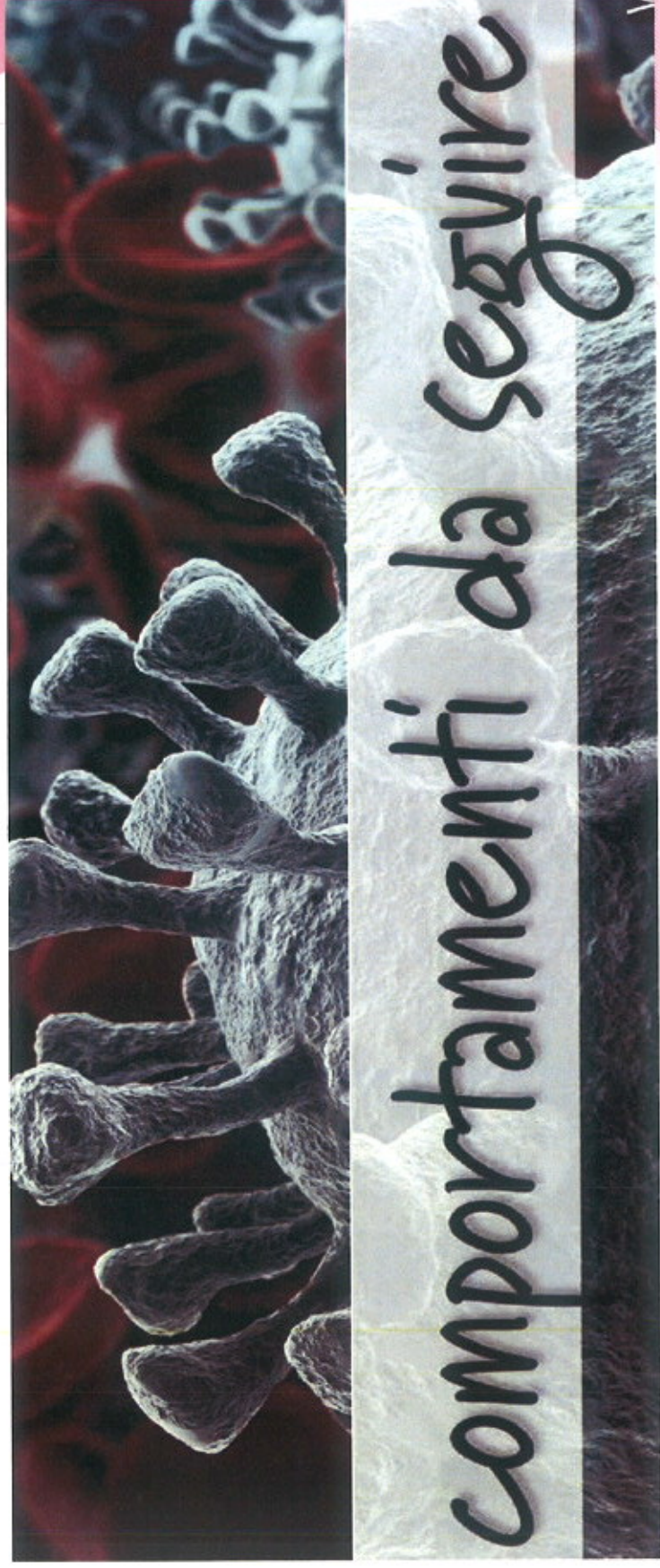
Si precisa che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, a eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.



Oltre a quanto indicato nella sezione precedente, con particolare riferimento alla gestione dei lavoratori negli scenari descritti, si riportano di seguito ulteriori raccomandazioni.

- Incrementare, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, l'attività di collaborazione tra tutte le figure aziendali della prevenzione e di informazione, con particolare riferimento alla necessità di adempiere a quanto previsto dalla Autorità sanitarie competenti, di osservare con rigore le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria (igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie) e di utilizzare correttamente i DPI.
- Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il Medico competente (MC) si attiene rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali.

Regole per gli spostamenti





MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS Le regole per gli spostamenti

1

Posso muovermi in Italia?

Non si può uscire di casa se non per validi motivi. Le limitazioni agli spostamenti sono le stesse in tutte le Regioni italiane e sono in vigore dal 10 marzo e fino al 3 aprile 2020. Ci saranno controlli da parte delle forze di Polizia. E' previsto il divieto assoluto di uscire di casa per chi è sottoposto a quarantena o risulti positivo al virus. In caso di sintomi da infezione respiratoria o febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa, di rivolgersi al proprio medico e di limitare al massimo il contatto con altre persone

2

Quali sono i validi motivi per uscire di casa?

Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un'autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi

3

Chi si trova fuori dal proprio domicilio, abitazione o residenza può rientrarvi?

Sì, fermo restando che poi si potrà spostare solo per esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute



MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS *Le regole per gli spostamenti*

4

Se abito in un comune e lavoro in
altro posso fare "avanti e indietro"?

*Sì, se è uno spostamento giustificato
per esigenze lavorative*

5

Posso utilizzare i mezzi di
trasporto pubblico?

*Nessun blocco dei trasporti. Tutti i
mezzi di trasporto pubblico, e anche
privato, funzionano regolarmente*

6

E' possibile uscire per
acquistare generi alimentari?

*Sì, e non c'è alcuna necessità di
accaparrarseli perché i negozi saranno
sempre riforniti. Non c'è nessuna
limitazione al transito delle merci:
tutte le merci, quindi non solo quelle
di prima necessità, possono circolare
sul territorio nazionale*



MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS *Le regole per gli spostamenti*

7

Si può uscire per acquistare beni diversi da quelli alimentari?

Sì, ma solo in caso di stretta necessità, quindi unicamente per l'acquisto di beni legati ad esigenze primarie non rimandabili

8

Posso andare a mangiare dai parenti?

No, perché non è uno spostamento necessario e quindi non rientra tra quelli ammessi

9

Posso andare ad assistere i miei cari anziani non autosufficienti?

Sì. Ricordate però che gli anziani sono le persone più vulnerabili e quindi cercate di proteggerli il più possibile dai contatti



MINISTERO DELL'INTERNO

#CORONAVIRUS
Le regole per gli spostamenti

10

E' consentito fare attività motoria all'aperto?

Lo sport e le attività motorie svolte negli spazi aperti sono ammessi nel rispetto della distanza interpersonale di un metro. In ogni caso bisogna evitare assembramenti

11

Posso uscire con il mio cane?

Sì, per la gestione quotidiana delle sue esigenze fisiologiche e per i controlli veterinari

12

Che succede a chi non rispetta le limitazioni?

La violazione delle prescrizioni è punita con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a 206 euro, secondo quanto previsto dall'articolo 650 del codice penale sull'inosservanza di un provvedimento di un'autorità. Ma pene più severe possono essere comminate a chi adotterà comportamenti che configurino più gravi ipotesi di reato

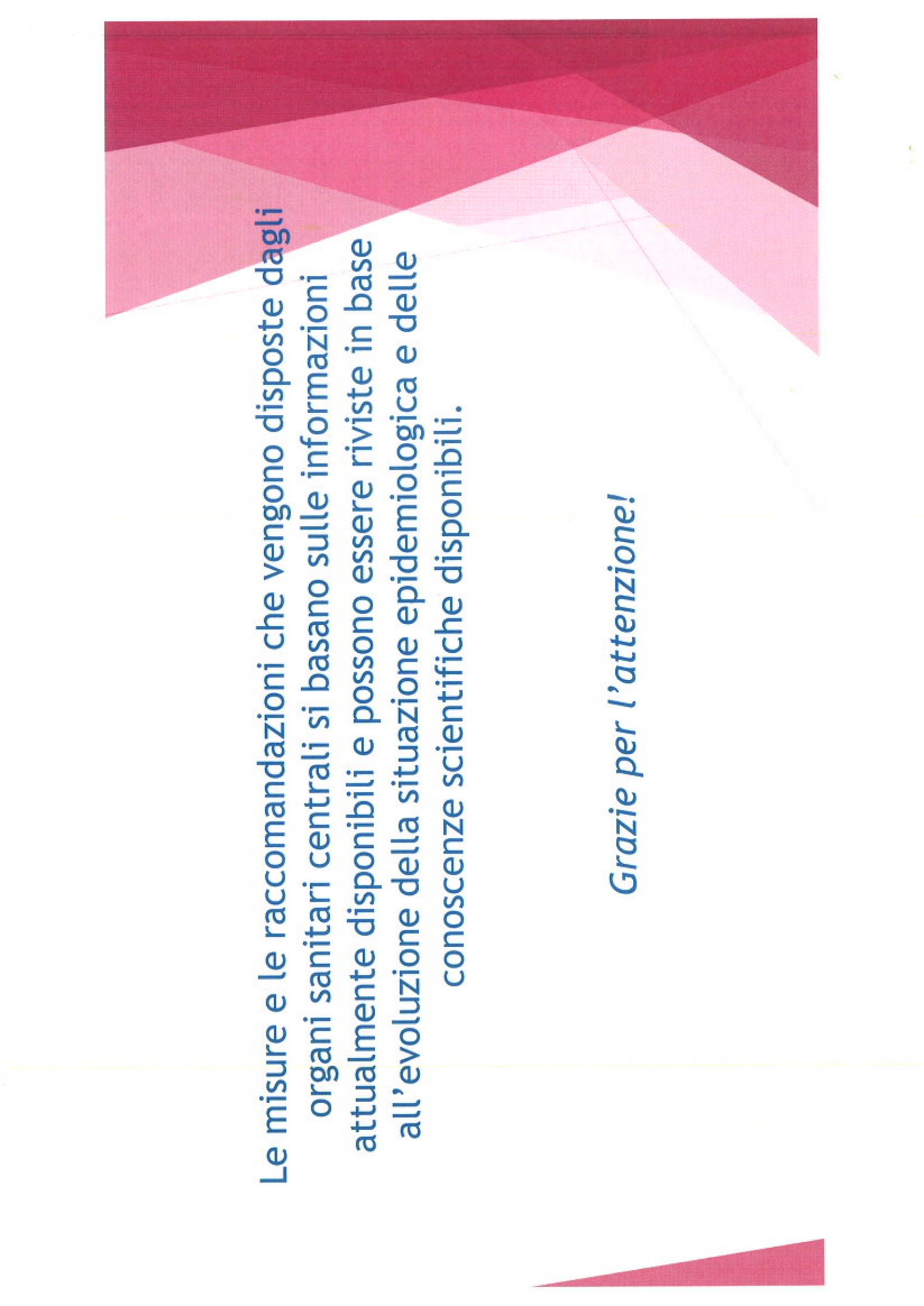
NORMATIVA

Di seguito si riporta l'elenco non esaustivo delle Circolari del Ministero della Salute in argomento sul COVID-19:

- ❖ 24/01/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute 2019 nCov: Indicazioni operative per il monitoraggio dello stato di salute dei passeggeri su voli con provenienza Cina;
- ❖ 22/01/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 1997: Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina;
- ❖ 27/01/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina;
- ❖ 31/01/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Potenziali casi di coronavirus (nCoV) e relativa gestione;
- ❖ 03/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico;
- ❖ 01/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina;

- ❖ 08/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina(pdf, 0.32 Mb);
- ❖ 20/02/2020 CIRCOLARE del Centro nazionale trapianti: Nuove misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo coronavirus (2019 nCoV) nella Repubblica Popolare Cinese;
- ❖ 20/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: COVID-2019: indicazioni per la gestione degli atleti che provengono da aree affette;
- ❖ 22/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti;
- ❖ 24/02/2020 CIRCOLARE del Centro nazionale trapianti: Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia attraverso il trapianto di organi, tessuti e cellule;
- ❖ 27/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico;

- ❖ 27/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Precisazioni in ordine all'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19;
- ❖ 25/02/2020 CIRCOLARE dell'Istituto superiore di sanità: Centro nazionale sangue - Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) mediante la trasfusione di emocomponenti labili;
- ❖ 25/02/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute: Richiamo in ordine a indicazioni fornite con la circolare del 22 febbraio 2020;
- ❖ 02/03/2020 CIRCOLARE dell'Istituto superiore di sanità: Centro Nazionale Sangue - Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-Co-2) mediante la trasfusione di emocomponenti labili;
- ❖ 3/03/2020 CIRCOLARE del Centro nazionale trapianti: Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia attraverso il trapianto di organi, tessuti e cellule;
- ❖ L'elenco aggiornato della normativa nazionale e regionale è consultabile al seguente link: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>.



Le misure e le raccomandazioni che vengono disposte dagli
organi sanitari centrali si basano sulle informazioni
attualmente disponibili e possono essere riviste in base
all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle
conoscenze scientifiche disponibili.

Grazie per l'attenzione!